



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 9 del 29/01/2014

OGGETTO: Approvazione Codice di Comportamento.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **Gennaio** alle Ore **19.00** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Palazzolo Salvatore** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

		Presente	Assente
PALAZZOLO Salvatore	Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
CHIRCO Michele Antonino	Vice Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
BRIGUGLIO Anna Lucia	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
NICCHI Angelo Alessio	Assessore	X	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano giustificati i signori:

Con l'assistenza del Segretario D.ssa Antonella Spataro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma

Il Segretario Generale
Responsabile per la trasparenza e dell'anticorruzione

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto l'allegato schema di codice di comportamento (All. n. 1), appositamente predisposto da questa amministrazione sulla base delle linee guida fornite dalla CIVIT nella propria delibera n. 75/2013 ed a seguito di procedura aperta alla partecipazione, come meglio illustrato nell'allegata relazione illustrativa del codice stesso (All. n. 2);

Visto il parere favorevole da parte del Nucleo di Valutazione prot. n. 1466 del 29.01.2013;

Rilevato che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013:

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale (All. n. 1) che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento (All. n. 2), forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi o a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- 3) **DI DARE ATTO** che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013 e demandare ai capi settori l'adozione di idonee misure di diffusione del presente Codice al fine di consentirne la conoscenza dei contenuti;
- 4) **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:
 - l'attività di vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti, sia di quello generale che di quello specifico di Ente, viene effettuata dai rispettivi responsabili di ciascun settore;
 - l'attività di controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei responsabili, nonché la mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolati, è svolta dal segretario comunale;
 - a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i responsabili possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione;
 - il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione a livello di Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione;

DARE ATTO che il presente Codice verrà pubblicato sul sito Web istituzionale del Comune di Cinisi alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Proponente
Segretario Generale
Responsabile per la trasparenza e dell'anticorruzione
F.to **Dott.ssa A. Spataro**

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Il Proponente
Segretario Generale
F.to **Dott.ssa A. Spataro**

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI il parere favorevole espresso su detta proposta;

Con voti unanimi espressi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta che si intende integralmente ripetuta e trascritta .

CONTESTUALMENTE

Visto l'art. 12 della L.R 44/91;

Data l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione unanimemente espressa per alzata di mano,

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma

IL SINDACO

F.to S. Palazzolo

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to G. Cusumano

IL SEGRETARIO

F.to A. Spataro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come previsto dall'art. 11 L.R. 44/91, modificato dall'art. 127, c. 21 L.R. n. 17/2004;

- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/01/2014;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12/ 16 L.R. 44/91)

Li _____

Il Segretario Comunale
